

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati  
per la preparazione ai **test di accesso**

# SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

- Media e Giornalismo • Comunicazione d'impresa • Comunicazione pubblica
- Scienze e tecnologie della comunicazione • DAMS

## con ebook

Versione interattiva con video,  
animazioni e tutoraggio



Estensioni  
web



Versione  
e-book



Software di  
simulazione

VII Edizione



# Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati  
per la preparazione ai **test di accesso**

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito, dalla tua area riservata potrai accedere a:



• **Versione e-book interattiva**

Per tablet e pc, un libro che non pesa e si adatta alle dimensioni del tuo lettore



• **Infinite esercitazioni**

Scegli se esercitarti su singole materie, sulle prove degli anni precedenti o se simulare una prova d'esame con le stesse modalità del test reale



• **Ulteriori materiali di interesse**

Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su [www.ammissione.it](http://www.ammissione.it)

### CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella Prefazione

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



# Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati  
per la preparazione ai **test di accesso**

---

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE



EdiTest – Teoria & Test per Scienze della comunicazione – VII Edizione  
Copyright © 2017, 2013, 2012, 2011, 2010, 2009, 2006 Edises S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2021 2020 2019 2018 2017

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

### **Nota**

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni.

*Grafica di copertina:*  curvilinee

*Progetto grafico:*  curvilinee

*Fotocomposizione:* Oltrepagina – Verona

*Stampato presso:* Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)

*per conto della* Edises – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 916 3

[www.edises.it](http://www.edises.it)  
[www.editest.it](http://www.editest.it)  
[info@edises.it](mailto:info@edises.it)

# PREFAZIONE

Rivolto a tutti i candidati agli esami di ammissione in **Scienze della comunicazione** e corsi di laurea affini, questo volume costituisce un utile strumento di preparazione.

Il testo comprende tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova d'esame, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura e ai contenuti del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa su tutto il programma, dando ampia importanza non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla fase esercitativa. La prima sezione, **Studio**, include tutte le **materie d'esame** trattate in maniera approfondita sulla base delle prove realmente svolte negli ultimi anni:

- Logica
- Cultura generale
- Comunicazione
- Inglese

La seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e allo stesso tempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.

Nel testo attraverso specifiche icone si rimanda alle seguenti attività interattive:



spiegazioni



esercizi svolti

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, dà accesso a una serie di servizi riservati ai clienti:

- la **versione e-book interattiva**, scaricabile su tablet e pc;
- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni per materia, sulle prove degli anni passati e simulazioni d'esame gratuite);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra**.

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate nella pagina seguente.



# ISTRUZIONI PER ACCEDERE AI SERVIZI ON-LINE

## Collegati al sito edises.it

---



### • Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



### • Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



# AUTORI

**Piero Bartolucci**

Docente di Informatica e Sistemi informativi, Università degli studi di Roma  
“La Sapienza”

**Fabio Biancalani**

Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Consulente aziendale

**Domenico Bruni**

Docente di Lettere e Filosofia

**Giovanna Crisafulli**

Giornalista pubblicista specializzata in comunicazione e spettacolo

**Micaela Mander**

Dottore di ricerca in Storia dell'arte

**Sara Mayol**

Docente di Lingue e Letterature straniere

**Antonio Sannino**

Avvocato e docente di Economia e Diritto



# INDICE GENERALE

## L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test .....	XII
2 • Come affrontare la prova .....	XV
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali .....	XXV

## STUDIO

### SEZIONE 1 | Logica

1 • Logica verbale .....	7
2 • Ragionamento critico .....	76
3 • Logica numerica .....	103
4 • Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale .....	147

### SEZIONE 2 | Cultura generale

1 • Letteratura italiana .....	165
2 • Storia .....	215
3 • Educazione civica .....	289
4 • Geografia .....	310
5 • Informatica .....	351

### SEZIONE 3 | Comunicazione

1 • Giornalismo .....	391
2 • Tecnologie e mass media .....	406

### SEZIONE 4 | Inglese

1 • Cloze test .....	443
2 • Reading comprehension .....	452
3 • Translation .....	456
4 • Prontuario di conversazione .....	464



## ESERCITAZIONE

### VERIFICA 1 | Logica

Quesiti .....	469
Risposte commentate .....	505

### VERIFICA 2 | Cultura generale

Quesiti .....	575
Risposte commentate .....	605

### VERIFICA 3 | Comunicazione

Quesiti .....	631
Risposte commentate .....	643

### VERIFICA 4 | Inglese

Quesiti .....	655
Risposte commentate .....	660

## ESTENSIONI ONLINE



### FILOSOFIA

Verifica

### STORIA DELL'ARTE

Verifica

# L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test .....	XII
1.1 • Il test a risposta multipla .....	XII
1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio .....	XII
1.3 • Modalità di svolgimento della prova .....	XIII
2 • Come affrontare la prova .....	XV
2.1 • Consigli generali .....	XVI
2.2 • Gestione del tempo .....	XVI
2.2.1 • Metodi di lettura veloce .....	XVII
2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta .....	XVIII
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali .....	XXV
3.1 • Lauree in Scienze della comunicazione .....	XXV
3.2 • Lauree in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (Dams) .....	XXIX



# L'esame di ammissione

## 1 • Caratteristiche del test

I corsi di laurea in Scienze della comunicazione non sono regolati dalla normativa sull'accesso programmato nazionale, pertanto le singole università possono scegliere se vincolare o meno le iscrizioni a un **test di ingresso obbligatorio** limitando così i posti disponibili per l'immatricolazione.

Nel caso dei corsi di laurea ad accesso libero alcuni atenei possono prevedere un **test di orientamento all'entrata**, che non ha un valore selettivo, ma serve unicamente a valutare il livello e la qualità della preparazione iniziale degli studenti. Per questo tipo di prova viene generalmente indicato un punteggio minimo che corrisponde alla sufficienza; a chi ottiene un punteggio inferiore a tale soglia, non viene preclusa l'iscrizione, vengono tuttavia indicati specifici obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso. Oltre ad assicurare un'adeguata preparazione iniziale, gli esami di orientamento hanno anche lo scopo di indirizzare gli studenti verso corsi di studio più adatti alle proprie inclinazioni o capacità; in caso di risultato insufficiente, infatti, l'iscrizione non è preclusa ma "sconsigliata".

Indipendentemente dal tipo di prova prevista, se obbligatoria o di orientamento, è necessario imparare a confrontarsi con tali strumenti di valutazione che consistono generalmente in **quiz a risposta multipla** elaborati dalle singole università.

### 1.1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "soggettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

### 1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio

Non essendovi una normativa nazionale specifica per l'accesso ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione, ciascuna università stabilisce l'opportunità di istituire



un esame di ammissione o una prova di orientamento; pertanto le modalità di svolgimento, la struttura, i contenuti e i criteri di valutazione delle prove sono definiti autonomamente da ogni ateneo, che deve renderli pubblici mediante bando.

Generalmente gli esami di ammissione prevedono un **numero variabile di quiz** a risposta multipla (tra gli 80 e i 100) con quattro o cinque alternative di cui una sola esatta. Le materie su cui vertono le prove comprendono di solito la Logica, la Cultura generale e storico-letteraria, la Comunicazione e la Lingua inglese<sup>1</sup>.

Per queste prove viene generalmente attribuito un punteggio positivo a ciascuna risposta corretta (+1), un punteggio nullo a ciascuna risposta omessa e un punteggio negativo per ciascuna risposta errata (-0,20 o -0,25). Alcuni corsi di laurea prevedono l'attribuzione di un punteggio al voto del diploma di maturità. Tale valore, sommato al punteggio ottenuto alla prova di ammissione, determina il posizionamento in graduatoria.

Il **tempo** che viene concesso per lo svolgimento del test (in genere circa 2 ore) è appena sufficiente per leggere e rispondere a tutte le domande, pertanto è importante valutare in fase di esercitazione da quale disciplina sia più opportuno iniziare a rispondere in sede d'esame ricordando che l'obiettivo è di **rispondere correttamente al maggior numero di domande nel minor tempo possibile**.

### ■ 1.3 • Modalità di svolgimento della prova

La prova di ammissione genera nei candidati un notevole stress emotivo: mentre la scuola secondaria tende a favorire un rapporto di collaborazione tra gli studenti, per la prima volta vi troverete a competere con gli altri candidati e verosimilmente dall'esito di tale confronto dipenderà il vostro futuro. Per minimizzare gli effetti di tale tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

#### ■ □ Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame di ammissione è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

<sup>1</sup> È da notare che non tutti i corsi prevedono nel test quiz di Comunicazione; in genere, ad esempio, le prove di ammissione al Dams consistono nella verifica delle sole competenze logico-verbali e di comprensione dei testi. Alla luce di quanto specificato si consiglia di leggere sempre con attenzione il bando di concorso che ciascuna università ha l'obbligo di pubblicare entro 60 giorni dallo svolgimento della prova.

Prestare massima attenzione alle istruzioni

Ricordate che di anno in anno la composizione e le modalità di svolgimento della prova, nonché le modalità di compilazione della scheda delle risposte possono subire delle modifiche. Leggete dunque con attenzione le istruzioni.

**Prima di iniziare a ciascun candidato verrà fornito:**

- un foglio di istruzioni
- un foglio su cui indicare le proprie generalità anagrafiche<sup>2</sup>
- un plico contenente la prova d'esame
- la scheda su cui indicare le risposte

Nonostante le differenze che possono caratterizzare le modalità di svolgimento nei diversi atenei, le procedure seguite hanno **alcuni elementi in comune**:

- *identificazione del fascicolo*: a ciascun candidato verrà consegnato un plico contenente la prova d'esame. Tale plico è sigillato e reca sul frontespizio una lettera (o un codice) di identificazione. È generalmente richiesto al candidato di indicare, sulla scheda delle risposte in suo possesso, il codice del suo fascicolo;
- *modalità di compilazione del foglio delle risposte*: le risposte vanno segnate solo sull'apposito foglio. Per effettuare calcoli, schizzi, o per qualsiasi altro tipo di minuta si possono utilizzare gli spazi e i margini della pagina del fascicolo in cui è stampato il quesito.

Compilare correttamente il foglio delle risposte

È importante ricordare che la correzione delle prove di ammissione viene effettuata mediante **lettore ottico**; risulta pertanto necessario seguire scrupolosamente le modalità indicate per la compilazione del foglio delle risposte, pena vedersi attribuire un punteggio inferiore a quanto si sarebbe potuto ottenere prestando maggiore attenzione.

La scheda destinata alla correzione non deve essere assolutamente piegata, poiché qualsiasi ombra potrebbe alterare la correzione da parte del lettore.

**Poche semplici regole:**

- usare **solo** la penna fornita dalla commissione (o, in assenza, la tipologia di penna indicata);
- segnare la risposta esatta sull'apposito foglio **solo** quando si è sicuri della propria scelta;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla compilazione delle schede delle risposte.

La scheda delle risposte può presentare diverse modalità di compilazione. Riporiamo di seguito le più comuni, ma ricordiamo che tali schede sono predisposte dai singoli atenei e possono pertanto presentare differenze significative. Per questo

<sup>2</sup> Talvolta si tratta di moduli prestampati in cui i propri dati sono già presenti, in questo caso è importante verificarne la correttezza e in caso di errore segnalarlo ai Commissari d'aula.



# CAPITOLO 1

## Logica verbale

I test di logica verbale possono assumere le forme più diverse ma si fondano principalmente su relazioni e associazioni tra parole, individuazione di termini contrari, sinonimi, anagrammi, ecc. Altre prove di contenuto verbale sono quelle che richiedono di comprendere e interpretare il significato di un brano, trarne delle conclusioni o escluderne implicazioni.

La *padronanza linguistica*, la *ricchezza del lessico*, la *conoscenza dell'etimologia* delle parole facilitano il raggiungimento di un buon risultato in questo tipo di esercizi.

Analizzeremo di seguito le più comuni tipologie di test di logica verbale, generalmente riscontrabili nelle prove di selezione per l'ammissione.

### 1.1 • I sinonimi



Si parla di sinonimia quando due termini risultano intercambiabili all'interno del medesimo contesto senza apprezzabili variazioni di significato.

Gli studi linguistici e psicolinguistici chiariscono che si possono stabilire sinonimie tra i termini secondo diverse regole: possono essere sinonimi due termini che esprimono una diversa generalità, intensità, emotività, moralità, professionalità, colloquialità, specificità dialettale, ecc. Il linguista Ullman (1966) riporta alcuni esempi: *caldo* e *rovente* sono sinonimi con diversa intensità, *rigettare* e *declinare* sono sinonimi che assumono una diversa coloritura emotiva, *decesso* è un sinonimo di *morte* usato maggiormente in un contesto tecnico-professionale, ecc.

Il compito di individuare i sinonimi dei termini viene facilitato dal fatto che alle prove si prevede la scelta di un termine tra quattro o cinque alternative, per cui è possibile riconoscere il termine tra quelli proposti anziché recuperarlo dalla memoria senza alcun suggerimento.

Verifichiamo ciò direttamente con un esempio: pensate ad un sinonimo di *operato*. Alcuni non ricorderanno il significato del termine per cui non si sforzeranno più di tanto nel cercare di recuperarlo dalla memoria, altri proveranno una vaga sensazione di incertezza, altri ancora ce l'avranno "sulla punta della lingua", altri sapranno rispondere con esattezza e infine alcuni saranno convinti erroneamente di sapere la risposta.

È evidente che con le alternative fornite dal test possiamo *riconoscere* il sinonimo grazie al fatto che lo vediamo stampato sulla pagina insieme ad altri termini. In questo caso il rischio di errore deriva più che altro dai distrattori (cioè dai termini alternativi che vengono immessi tra le risposte possibili al solo scopo di indurre in errore).



**ESEMPIO**

Indicare qual è il sinonimo di *Oberato*.

- A. Avvinazzato
- B. Impedito
- C. Aggravato
- D. Liberato
- E. Ingrassato

In questo esempio, da considerarsi di difficoltà medio-bassa, il distrattore più efficace è la risposta B, Impedito. Infatti alcuni, pur sapendo adoperare appropriatamente il termine in una frase, potrebbero cadere in errore valutando il termine nella sua *relazione conseguente*: cioè se si pensa all'uso del termine oberato in una frase come “oberato da impegni”, si potrebbe proseguire con “dunque ostacolato o impedito nel fare una certa cosa”, da cui potrebbe derivare la risposta errata. Naturalmente la risposta esatta è la lettera C, Aggravato. È stato inserito anche il significato contrario nella risposta D, Liberato. Anche il termine Ingrassato ha una sua logica in questo contesto: il fine è quello di trarre in inganno coloro che, non conoscendo il significato di *oberato*, si affidano ingenuamente all'ancoraggio per assonanza con una parola nota: obeso.

## 1.2 • I contrari

I test verbali prevedono nella stragrande maggioranza dei casi delle prove di ricerca dei contrari di contenuti verbali, aggettivali, nominali ecc. La ricchezza del lessico è un prerequisito fondamentale per l'ottima riuscita in questo tipo di prove.

È di aiuto anche in questo caso mettersi nei panni del redattore del test per evitare di cadere nelle “trappole” che è solito tendere.

Il redattore sa che uno degli errori più frequenti in queste prove è dovuto alla pressione del tempo, quindi inserirà, tra le risposte, anche il sinonimo della parola stimolo. Inoltre, inserirà spesso anche un termine analogo al sinonimo e un termine in assonanza (di suono simile). È molto frequente, infatti, che la nostra risposta cada sul sinonimo anziché sul contrario del termine, proprio perché per abitudine è automatica la ricerca di una parola con significato simile anziché contrario a quella data.



Aiutatevi costruendo mentalmente una frase che contenga il termine stimolo ed il suo contrario.

**ESEMPIO**

Indicare il contrario di *Abiurare*.

- A. Disfarsi
- B. Convertirsi
- C. Rifiutarsi
- D. Cambiarsi
- E. Affrettarsi

Il termine in questione ha una bassa frequenza di uso per cui risulta di difficoltà elevata. Osservando le alternative proposte, notiamo che è stato inserito il sinonimo, risposta C, accanto alla risposta corretta, Convertirsi. Qui, in caso di incertezza, è di aiuto costruire la frase con il termine e il suo contrario, come forma rafforzativa: “ha abiurato il cattolicesimo convertendosi al buddismo”. (Si pensi per esempio a quante volte nei libri di storia si è letto che un sovrano ha abiurato una certa religione per abbracciarne un'altra).

### 1.3 • Le proporzioni verbali o analogie concettuali

Nelle prove selettive i quesiti basati su proporzioni verbali sono piuttosto comuni perché considerati rilevatori efficaci delle abilità di ragionamento induttivo. Si tratta, tuttavia, di quesiti che richiedono anche il possesso di un lessico sufficientemente ricco e una buona padronanza della lingua italiana.

Questi quiz vengono comunemente chiamati **proporzioni verbali** perché assomigliano nella forma alle proporzioni matematiche, ma al posto dei numeri sono costituite da vocaboli tra i quali occorre individuare il nesso. In tali prove si richiede infatti di individuare il rapporto di somiglianza tra parole, fatti, oggetti e di riconoscere il termine o i termini che spiegano la relazione o che esprimono un certo grado di somiglianza tra essi. Per questo motivo tali tipologie di quesiti possono essere definite anche equivalenze semantiche o analogie concettuali.



La prima cosa da fare è comprendere il nesso, ovvero la relazione, tra i termini.

Le tipologie di relazioni instaurabili tra serie di parole sono pressoché infinite; se non riuscite a cogliere intuitivamente una relazione di significato fra termini, sarà possibile individuarne un'altra tra quelle proposte in tabella.

•• TABELLA 1.1 Tipologie di relazioni

Relazioni tra i termini di un insieme	Esempi di caratteristiche comuni
Relazione etimologica	Origine dei termini
Relazione semantica	Significato dei termini
Relazione ortografica	Lettera iniziale, suffissi, dittonghi ecc.
Relazione grammaticale	Verbi, sostantivi, aggettivi ecc.
Relazione geografica	Stati dello stesso continente, città della stessa nazione, città della stessa regione ecc.
Relazione temporale	Personaggi o eventi della stessa epoca
Relazione di appartenenza	Opere di un medesimo autore, artisti di una medesima corrente, animali di una medesima specie, musicisti di uno stesso genere, romanzi ambientati nella stessa città ecc.
Relazione funzionale	Il coltello taglia, la penna scrive ecc.
Relazione causale	Tra nuvole e pioggia, farmaco e guarigione ecc.



**ESEMPI****Relazione etimologica**

Eremo : Eremita = Probo : ?

- A. Problematico
- B. Probabilità
- C. Proibire
- D. Probiviro
- E. Proboscide

Il termine Eremita, riferito a chi si apparta dal mondo, di solito per motivi religiosi, deriva etimologicamente da Eremo, luogo isolato di contemplazione e preghiera. Il termine Probo significa onesto, integro, retto, da cui deriva Probiviro che propriamente significa “uomo probo”, più comunemente membro di un gruppo ristretto con compiti delicati all'interno di un'istituzione (collegio dei probiviri). Gli altri termini evidentemente non hanno alcuna relazione etimologica.

**Relazione ortografica**

Trama : Vello = Brama : ?

- A. Merlo
- B. Bello
- C. Spello
- D. Agnello
- E. Pelo

Questo tipo di esercizi può trarre in inganno proprio per la sua semplicità. È essenziale in questo caso non prefigurare la risposta sulla base del solo esame della proporzione. L'unica relazione possibile tra i due termini noti della proporzione impostata è quella di tipo ortografico, che è prodotta dalla sostituzione della prima lettera di ciascun termine: la T di trama viene sostituita dalla B di brama. Quindi l'unico termine, tra quelli suggeriti, che soddisfa la relazione ortografica è il termine Bello (la lettera B in sostituzione della lettera V di vello).

**Relazione grammaticale**

Dire : Andato = Elegante : ?

- A. Folla
- B. Adesso
- C. Studiare
- D. Moltitudine
- E. Molto

Anche questo tipo di esercizio richiede molta accortezza, oltre alla conoscenza della grammatica di base. È bene esaminare attentamente i termini della proporzione e le risposte suggerite. È difficile capire la relazione tra i termini se non individuiamo quali sono i termini noti della proporzione e il tipo di relazione che li accomuna. Dire e Andato sono i termini noti, sono due verbi, quindi dato che il termine

## CAPITOLO 1 | Giornalismo

1) “È il giornalista che commenta eventi politici o di costume in trasmissioni televisive”.

A. Grasso, *Storia della televisione. Vol. II: dizionario dei personaggi; glossario dei termini tecnici e gergali*, Garzanti, 1998

La definizione si riferisce ad UNA delle seguenti figure:

- A. opinionista
- B. cronista
- C. memorialista
- D. mezzobusto
- E. inviato speciale

2) Una rubrica in cui sono segnalati scadenze, santi del giorno, previsioni meteo, viabilità e altre informazioni utili è detta:

- A. appuntamenti
- B. agenda
- C. redazionale
- D. velina
- E. resoconto

3) Chi è stato il fondatore e primo direttore del quotidiano *Il Giornale*?

- A. Bettino Craxi
- B. Vittorio Feltri
- C. Indro Montanelli
- D. Maurizio Belpietro
- E. Giuliano Ferrara

4) Chi ha fondato il quotidiano *l'Unità*?

- A. Antonio Gramsci
- B. Furio Colombo

- C. Eugenio Scalfari
- D. Pietro Godetti
- E. Giorgio Napolitano

5) Quando nasce il quotidiano *la Repubblica*?

- A. 1905
- B. 1976
- C. 1872
- D. 1962
- E. 1990

6) Chi è comunemente considerato l'inventore della stampa?

- A. Martin Lutero
- B. Aldo Manunzio
- C. Giovanni Bodoni
- D. Johann Gutenberg
- E. I fratelli Lumières

7) Dove venne pubblicato il primo quotidiano della storia?

- A. Parigi
- B. Lipsia
- C. Londra
- D. Zurigo
- E. Roma

8) Il termine “gossip”, mutuato dalla lingua inglese, ha assunto in italiano il significato di:

- A. approfondimento
- B. pettegolezzo
- C. rubrica
- D. agenda
- E. occhiello

**9) Quale dei seguenti quotidiani italiani è stato fondato per primo?**

- A. Il Corriere della Sera
- B. L'Unità
- C. Libero
- D. Il Manifesto
- E. Il Foglio

**10) Cos'è un "elzeviro"?**

- A. Raccolta di documenti, fotografie, manoscritti, rapporti su un unico argomento
- B. Articolo destinato alle pagine culturali
- C. Breve notizia a pagamento che annuncia una morte, una nascita, un matrimonio
- D. Riassunto molto sintetico di una notizia
- E. Nessuna delle risposte è esatta

**11) A quale periodo storico si può far risalire la nascita dell'informazione politica in Italia?**

- A. Alla fine del XIII secolo con l'affermarsi delle prime Signorie
- B. Alla fine del Settecento con la nascita delle repubbliche filofrancesi
- C. Nella seconda metà dell'Ottocento, dopo l'Unità
- D. Agli inizi del Novecento
- E. Nessuna opzione risulta valida

**12) Di cosa si occupa la cronaca nera?**

- A. Avvenimenti penali
- B. Di processi e tutto ciò che ha a che fare con il tribunale
- C. Di ciò che avviene nell'Amministrazione Pubblica
- D. Cronaca parlamentare, segue i lavori di Camera e Senato e si occupa di politica
- E. Pettegolezzi

**13) Chi, agli inizi del Novecento, in Italia, avvia la produzione industriale di macchine da scrivere?**

- A. Camillo Olivetti
- B. Antonio Meucci
- C. Antonio Abete
- D. Giovanni Agnelli
- E. Piero Pirelli

**14) Quando è stato fondato il settimanale *L'Espresso*?**

- A. 1960
- B. 1938
- C. 1945
- D. 1955
- E. 1943

**15) Un pubblicitista è:**

- A. colui che esercita in modo esclusivo e continuativo la professione di giornalista
- B. colui che svolge attività giornalistica non occasionale e retribuita, anche se svolge altre professioni
- C. colui che vende spazi pubblicitari
- D. l'ideatore di campagne pubblicitarie
- E. nessuna delle risposte è esatta

**16) Quando è stato pubblicato il primo numero dell'allegato del quotidiano *La stampa, Specchio*?**

- A. 2000
- B. 1989
- C. 1996
- D. 1978
- E. 1900

**17) Quando venne istituito l'Ordine dei Giornalisti?**

- A. 3 febbraio 1933
- B. 3 febbraio 1963
- C. 3 febbraio 1943
- D. 3 febbraio 1983
- E. 3 febbraio 1823



Teoria  
& Test

Nozioni teoriche ed esercizi commentati



3 000  
Quiz

Raccolta di quesiti suddivisi per materia e argomento

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Teoria & Test

Tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova di ammissione, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa:

la prima sezione, **Studio**, comprende tutte le **materie d'esame** (Logica, Cultura generale, Comunicazione, Inglese) trattate in maniera approfondita sulla base delle prove degli ultimi anni; la seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e al contempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.



Il volume contiene il codice per scaricare la **versione digitale interattiva** del testo e accedere al **software di simulazione online** per effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame.



**ammissione.it**  
powered by **editest**

Per essere sempre aggiornato  
su università e test di ammissione

### Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

### Seguici anche su



<https://www.facebook.com/editest>



<https://twitter.com/editest>



[www.edises.it](http://www.edises.it)  
[www.editest.it](http://www.editest.it)  
[info@edises.it](mailto:info@edises.it)



€ 32,00

